

Istituto Comprensivo Camaione 1

Via Andreuccetti n. 13

55041 Camaione (LU)

Tel.: 0584/989027

E-mail: luic82900x@istruzione.it

PEC: luic82900x@pec.istruzione.it

Sito Istituzionale: www.camaione1.edu.it



COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione,
e del Merito

FUTURA LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI APPRENDIMENTO E RESILIENZA



Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana



Al Collegio dei Docenti
e p. c.
al Consiglio d'istituto
ai Genitori
alle Alunne e agli Alunni
alla DSGA
al personale ATA
agli Enti Pubblici del Territorio
agli ATTI
al SITO WEB

Oggetto: Integrazione all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Curricolo Verticale d'Istituto e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto e considerato che:

- Il Decreto Ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221 è l'atto normativo principale che adotta ufficialmente le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", sostituendo quelle del 2012.
- La Circolare Ministeriale n. 1312 del 12 marzo 2026 fornisce le indicazioni operative per l'attuazione delle nuove Indicazioni, illustrando gli adempimenti richiesti alle scuole per la rielaborazione del curricolo e l'adeguamento del PTOF.
- Il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Articolo 8) stabilisce che il Ministero definisce gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, mentre le scuole determinano il proprio curricolo nel PTOF.
- Il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 disciplina l'assetto ordinamentale della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (orari, modelli orari e tempo scuola), a cui le nuove Indicazioni devono fare riferimento per l'integrazione di insegnamenti come il Latino per l'educazione linguistica (LEL).
- Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 è la norma di riferimento per la valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo.
- Il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2024, n. 14 adotta i modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria, ai quali le nuove Indicazioni si allineano.
- La Nota n. 2867 del 23 gennaio 2025 prevede l'integrazione dei giudizi sintetici con gli obiettivi di apprendimento nel documento di valutazione.
- La Legge 20 agosto 2019, n. 92 introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, i cui contenuti sono stati integrati e strutturati nel curricolo 2025.
- Il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 adotta le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.
- La Legge 19 febbraio 2025, n. 22 riguarda lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali (metodologie innovative, lotta alla dispersione) in coerenza con le nuove Indicazioni.
- Il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 disciplina i percorsi a indirizzo musicale, la cui parte relativa agli obiettivi di apprendimento (Allegato A) viene aggiornata dalle Indicazioni 2025.

- La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 definisce le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente che costituiscono l'orizzonte di riferimento del curriculum italiano.
- La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 novembre 2023 incoraggia l'introduzione dell'informatica fin dall'inizio dell'istruzione obbligatoria, recepita dal curriculum 2025.
- Il D.M. 16 novembre 2012, n. 254 resta temporaneamente in vigore per le classi intermedie durante lo scorrimento graduale verso il nuovo ordinamento, fino al totale esaurimento dell'efficacia (entro l'a.s. 2030/2031 per la primaria)

EMANA
la seguente

INTEGRAZIONE ALL'ATTO DI INDIRIZZO

per l'aggiornamento del Curriculum Verticale d'Istituto e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
per il triennio 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028

1. Inquadramento Strategico: Dalle Indicazioni 2012 al Nuovo Scenario 2025

L'evoluzione del quadro normativo nazionale impone all'IC Camaiore 1 una riflessione profonda sulla propria identità pedagogica. Il passaggio dal modello delle Indicazioni Nazionali 2012, caratterizzato da un "quadro di riferimento aperto" volto a valorizzare l'autonomia e l'equilibrio tra i saperi, alle Nuove Indicazioni 2025, configura una sfida di adattamento complessa.

Per l'IC Camaiore 1, la revisione del curriculum non può essere un mero recepimento burocratico. Essa deve rappresentare una postura "difensiva e proattiva": difensiva nel preservare l'autonomia didattica contro la standardizzazione, e proattiva nell'utilizzare i nuovi Nuclei Fondanti per riqualificare l'offerta formativa.

La libertà d'insegnamento si gioca oggi nella capacità dei docenti di abitare lo spazio tra la norma prescrittiva e le esigenze reali evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'istituto. Pertanto, questa revisione deve essere lo strumento strategico per garantire che il passaggio al nuovo modello non svuoti di significato l'agire educativo. In particolare, la revisione deve basarsi sulle seguenti ragioni fondamentali:

- Il "Cambio di Paradigma": Le nuove Indicazioni propongono una netta discontinuità rispetto al passato, rimettendo al centro la valorizzazione delle conoscenze come base imprescindibile per lo sviluppo delle competenze. Non si tratta di un ritorno al nozionismo, ma della consapevolezza che le competenze non possono sussistere senza un solido bagaglio di conoscenze.
- Il Principio "Non multa, sed multum": Nella revisione del curriculum, non occorre inserire un elenco sterminato di nozioni, ma selezionare poche ed essenziali conoscenze, che devono essere approfondite in aula con grande accuratezza. Questo approccio serve a evitare la frammentazione dei saperi e a favorire un apprendimento significativo e profondo.
- Struttura Prescrittiva delle Discipline: Nelle Indicazioni 2025, ogni singola disciplina segue ora una struttura precisa ad "alta leggibilità" che include esplicitamente una sezione dedicata alle Conoscenze, posta accanto ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento. Il curriculum di istituto deve rispecchiare questa articolazione.
- Sviluppo del Pensiero Critico: Il reintegro delle conoscenze nel curriculum ha l'obiettivo esplicito di sviluppare il pensiero critico e favorire le connessioni tra i saperi, permettendo agli alunni di orientarsi meglio nella complessità della società contemporanea.
- Allineamento Europeo (EQF): La scelta di esplicitare le conoscenze risponde alla logica dell'European Quality Framework (EQF) e serve ad allineare il modello italiano a quello della maggior parte dei Paesi europei, i cui documenti scolastici presentano le conoscenze accanto alle competenze.

2. Cronoprogramma di Implementazione del Nuovo Curricolo

La gestione temporale della riforma è essenziale per evitare la frammentazione dei saperi e garantire la tenuta della comunità scolastica. L'attuazione richiede un coordinamento rigoroso tra gli organi collegiali per trasformare il dettato ministeriale in pratica didattica condivisa.

Le istituzioni scolastiche devono completare la rielaborazione del curricolo entro l'avvio dell'anno scolastico 2026/2027. La piena applicazione del nuovo curricolo per tutte le classi avverrà con scorrimento graduale entro l'anno scolastico 2026/2027.

Il ristretto margine temporale trasforma l'estate 2026 in una fase di pianificazione critica. Solo un percorso realmente partecipato potrà evitare che il nuovo curricolo rimanga un "documento di carta", garantendo invece che diventi il motore di un miglioramento continuo della qualità didattica.

3. Revisione Area Linguistica: Italiano e Lingue Straniere (L2/L3)

Le competenze comunicative sono il presupposto della cittadinanza e lo scheletro su cui poggia l'intera architettura cognitiva dell'alunno. La revisione si muove verso un recupero della verticalità e del rigore formale. Di seguito si riportano gli elementi da integrare del curricolo e del PTOF già adottati per il triennio corrente.

Italiano: Fondamenti Cognitivi e LEL

- **Integrazioni Metodologiche (Scuola Primaria e Secondaria):**
 - Scrittura a mano: Viene data centralità alla scrittura in corsivo fin dalla prima classe della primaria, per favorire lo sviluppo cognitivo e la concentrazione.
 - Riassunto: Inserito come pratica chiave di *problem-solving* e strategia cognitiva per organizzare il pensiero.
 - Poesia e Memoria: Si integra l'esercizio della memorizzazione di poesie per rafforzare l'attenzione e la sensibilità linguistica.
 - Lettura Integrale: Prevedere la lettura di almeno 2 libri l'anno alla primaria e 3 alla secondaria.
- **Integrazione Nuclei Fondanti e Conoscenze:**
 - Grammatica e Sintassi: Rafforzamento del valore della "regola" e della sintassi con approccio pratico e testuale (grammatica valenziale).
 - Latino per l'Educazione Linguistica (LEL): Inteso non come studio della lingua morta, ma come metodo comparativo per comprendere le radici grammaticali e semantiche, facilitando la transizione dai "Discorsi e le Parole" della Scuola dell'Infanzia alla grammatica formale della Primaria e Media.

Lingue Straniere (Inglese, Francese, Spagnolo)

Innalzamento dei traguardi in coerenza con i Livelli di Competenza QCER (Traguardi in uscita), con un focus sulla produzione orale e l'interazione spontanea sin dai primi gradi:

- Inglese Scuola Primaria (Classe 5°): Livello A1 consolidato, con l'aspirazione a raggiungere gradualmente il livello A2.
- Inglese Scuola Secondaria (Classe 3°): Livello A2 come base, con l'obiettivo di tendere al livello B1, specialmente per le classi a tempo prolungato.
- Seconda Lingua Comunitaria: Livello A1 al termine del triennio della secondaria.

Logiche di progettazione

Il reintegro della memoria poetica e del LEL risponde alla necessità di superare un approccio puramente funzionale alla lingua. Queste pratiche potenziano le strutture logiche profonde, offrendo agli studenti gli strumenti per decodificare non solo i testi letterari, ma la realtà stessa. La solidità linguistica e la chiarezza

logica ottenute tramite la grammatica e il LEL costituiscono la struttura semantica necessaria per decodificare gli algoritmi complessi delle discipline STEM.

4. Innovazione nell'Area STEM e Informatica

L'integrazione delle scienze dure con il pensiero critico contribuisce a navigare la complessità tecnologica senza soccombervi.

L'Informatica come Disciplina Scientifica

L'Informatica cessa di essere solo una competenza digitale e diventa disciplina scientifica integrata. Evolve da "laboratorio trasversale" a nucleo fondante disciplinare già dalla Scuola Primaria, focalizzandosi su algoritmi e pensiero computazionale.

Attuale Approccio (Tecnologia come Strumento)	Nuovo Paradigma (Informatica come Disciplina)
<u>Consumo digitale</u> : Uso passivo di software e videoscrittura.	<u>Produzione di pensiero</u> : Studio degli algoritmi e della logica sottostante.
Alfabetizzazione digitale di base.	<u>Pensiero Computazionale</u> : Risoluzione di problemi complessi tramite procedure.
Tecnologia come supporto didattico.	<u>Scienza Integrata</u> : Comprensione dei meccanismi dell'Intelligenza Artificiale.

Logiche di progettazione

L'Intelligenza Artificiale non è un semplice contenuto tecnico, ma un elemento trasformativo dei processi di apprendimento. Comprendere l'IA significa capire come viene prodotto e validato il sapere oggi. Proprio come gli algoritmi strutturano lo spazio digitale e la produzione di conoscenza, la periodizzazione storica e gli spazi geografici affettivi strutturano la nostra realtà fisica e temporale, come vedremo nella sezione successiva.

5. Riconfigurazione dell'Area Storico-Geografica

Riscoprire il senso del tempo e dello spazio è l'antidoto all'accelerazione globale che frammenta l'identità degli studenti.

Nuovi Traguardi di Sviluppo

1. Nuova Scansione Storica: Approccio diacronico che connette le vicende locali alle dinamiche globali:
 - Classe 5° Scuola Primaria: Lo studio della storia non termina più con la fine dell'Impero Romano d'Occidente, ma deve includere: i regni romano-barbarici e Costantinopoli; il monachesimo e la codificazione di Giustiniano, l'espansione islamica.
 - Scuola Secondaria di I Grado: L'arco temporale triennale è fissato dal VII secolo (Carlo Magno) alla fine del XX secolo (Mani Pulite, 1994).
2. Geografia dell'Affettività e del Clima: Passaggio dalla descrizione asettica del territorio all'indagine del legame emotivo con i luoghi e della responsabilità ecologica:
 - Geografia Personale: Legare l'apprendimento alla percezione emozionale e affettiva dei luoghi vissuti
 - Cambiamento Climatico: Inserire obiettivi specifici riguardanti i temi della sostenibilità e sulla consapevolezza degli effetti del cambiamento climatico sul territorio italiano e globale.

Logiche di progettazione

Per l'IC Camaione 1, questo passaggio è cruciale: promuovere una "geografia dell'affettività" significa legare l'identità dell'alunno al territorio di Camaione, trasformando lo studio in coscienza ecologica attiva. La conoscenza geografica diventa così impegno civile, fungendo da ponte naturale verso l'Educazione Civica come sintesi di questi saperi applicati alla vita sociale e alla salvaguardia dell'ambiente locale.

6. Educazione Civica, Inclusione e Benessere

La scuola deve farsi laboratorio di democrazia, formando il "cuore" per proteggere la mente dall'alienazione del digitale, attraverso i seguenti nuclei fondanti:

- Cittadinanza Digitale: Consapevolezza dei diritti e dei doveri nella rete. Focus specifico sulla tutela della privacy, sicurezza online e prevenzione delle dipendenze tecnologiche.
- Educazione del Cuore: Focus sull'empatia e l'intelligenza emotiva come basi per l'inclusione. Percorsi su empatia, gentilezza e rispetto della figura femminile per contrastare gli stereotipi di genere.
- Outdoor Education: L'ambiente esterno come aula privilegiata per il benessere psicofisico e l'apprendimento esperienziale.
- Educazione Finanziaria: Strumenti per una cittadinanza consapevole e responsabile. Integrare elementi di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale anche in modo interdisciplinare con Matematica.

Logiche di progettazione

L'Outdoor Education e l'Educazione del Cuore non sono attività accessorie, ma risposte strutturali al rischio di alienazione digitale denunciato dal CSPI. Portando l'apprendimento fuori dalle mura scolastiche e rimettendo al centro la relazione umana, si favorisce un'inclusione reale e profonda, garantendo che la qualità di questi percorsi sia riflessa in un sistema di valutazione coerente.

7. Arte e immagine

La disciplina viene ora dichiarata componente essenziale del curriculum, con pari dignità rispetto alle altre materie. Ecco i nuclei fondanti su cui basare l'integrazione dell'attuale curriculum:

- Fare per capire: Occorre integrare una progettazione sistematica di pratiche tecniche e laboratoriali. La creatività deve essere sostenuta dall'apprendimento della tecnica (disegno, pittura, modellazione).
- Patrimonio e Territorio: Rafforzare la conoscenza del patrimonio artistico nazionale e locale, confrontandolo con le produzioni di altre culture.
- Calligrafia e Corsivo: Inserire la calligrafia come pratica artistica per lo sviluppo della motricità fine e della concentrazione, con riferimento al corsivo italiano.
- Alfabetizzazione Visiva: Integrare l'uso consapevole degli strumenti digitali (editing, realtà estesa) bilanciandoli con la materialità del "fare" artistico.

8. Musica e strumento musicale

La musica è proposta come educazione inclusiva e transdisciplinare, supportata dalle evidenze neuroscientifiche che legano l'ascolto e la pratica al benessere e alla regolazione emotiva. Ecco i nuclei fondanti su cui basare l'integrazione dell'attuale curriculum:

- Primaria (Paesaggi sonori): Integrare lo studio dei paesaggi sonori e le "passeggiate di ascolto" per un accesso corporeo e percettivo alla materia.
- Secondaria (Digitale creativo): La competenza digitale deve essere intesa in modo creativo (comporre, registrare, montare) e non come mero addestramento tecnico.
- Strumento Musicale: A partire dall'a.s. 2026/2027, per le classi prime, si applicano i nuovi obiettivi di apprendimento che valorizzano il dialogo tra tecnica ed espressività e la musica d'insieme come lavoro cooperativo.

9. Educazione motoria e fisica

Il baricentro si sposta verso la salute, il fitness e la promozione di stili di vita attivi per contrastare la sedentarietà.

- Nuova Struttura: Il curriculum deve ora includere esplicitamente una sezione dedicata alle conoscenze e ripartire gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) in cinque dimensioni (di cui solo una strettamente motoria, le altre cognitive, sociali ed emotive).
- Primaria: Valorizzare la figura dello specialista di educazione motoria (già presente nelle classi 4° e 5°) come promotore di una scuola attiva.
- Outdoor Education: Inserire riferimenti all'educazione all'aperto e alle "pause attive" durante le lezioni in aula per promuovere la corporeità in modo diffuso.

10. Elementi da integrare comuni a tutte le discipline

Per tutte le discipline occorre armonizzare le “Conoscenze” e le “Abilità” dell’attuale curriculum con:

- Le ragioni per cui si studia la disciplina
- Le competenze attese al termine di ciascun ordine di scuola
- Gli obiettivi specifici di apprendimento al termine ciascun ordine di scuola
- Le “Conoscenze” essenziali.

11. Sistemi di Valutazione e Ruolo del Docente (Magister)

La valutazione non può essere ridotta a una sanzione o a una misura performativa, ma deve configurarsi come un atto di valorizzazione del potenziale umano.

Valutazione come Valorizzazione

Il nuovo sistema dell'IC Camaione 1 si distacca dalla visione funzionalistica per rimettere al centro i seguenti elementi:

- Comportamento: Revisione dei criteri per sottolineare la responsabilità del singolo verso la comunità.
- Impegno e Conoscenza: Ritorno alla centralità della dedizione e della fatica cognitiva come motori del successo formativo.

I criteri di valutazione del PTOF dell'IC Camaione 1 devono essere aggiornati per riflettere i nuovi OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento) e le Conoscenze previste dalle Indicazioni 2025. La valutazione deve essere comunicata come un feedback formativo costante, atto a sostenere il successo formativo di ogni alunno.

La Figura del Magister

Il docente è chiamato a riscoprire la propria autorevolezza come “Magister”: un professionista che non è un semplice “facilitatore di prestazioni”, ma una guida culturale e pedagogica. Questo status di “Magister” rappresenta la risposta strategica dell'istituto al rischio di “standardizzazione” paventato dal CSPI.

Logiche di progettazione

Superare la visione puramente performativa delle competenze significa riconoscere che il successo formativo dipende dalla profondità della conoscenza e dalla costanza dell'impegno. L'IC Camaione 1 assume la responsabilità istituzionale di farsi interprete attivo di questo cambiamento, riaffermando l'autorità del docente attraverso la cultura e garantendo una valutazione che sia un autentico bilancio critico volto alla crescita integrale della persona.

12. Conclusioni

Sebbene il nostro curriculum attuale preveda già una distinzione tra “Conoscenze” ed “Abilità” all'interno dei nuclei fondanti, occorre rimodulare le sezioni dell’attuale curriculum individuate nei paragrafi precedenti per assicurarsi che:

- Siano individuate le conoscenze realmente essenziali per ogni anno di corso (evitando il sovraccarico).

- Vi sia un equilibrio reale tra i Traguardi (risultati attesi) e il sapere disciplinare necessario per raggiungerli.
- Le conoscenze siano utilizzate come strumenti per "imparare a pensare" e per risolvere problemi complessi, e non solo come dati da memorizzare.

Si allega al presente documento il file "Kit per la revisione del Curricolo.zip" che contiene i seguenti file:

- "Circolare Attuativa AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE.2026.0001312.pdf";
- "Curricolo Verticale - rev. gennaio 2026.docx" (**N.B.: si raccomanda di apportare le modifiche direttamente su questo file evidenziando le modifiche in rosso, senza alterare gli altri elementi della formattazione**);
- "Nuove Indicazioni per il Curricolo 2025.docx";
- "PTOF IC Camaiore 1 2025-2026.docx".

Il Dirigente Scolastico
Prof. Germano Cipolletta

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005]